



ALLEGATO A alla Dgr n. 740 del 14 maggio 2015

pag. 1/2

Contenuto abilitativo-assistenziale delle attività e delle prestazioni a carattere semiresidenziale nel Centro Diurno (art. 6, comma 3 della LR 30/2009)

(tra parentesi viene indicata la quantità di erogazione nel corso dell'anno e la classificazione tipologica all'interno del LEA).

La valutazione dei bisogni e dei sostegni e la redazione dei progetti personalizzati viene effettuata attraverso il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità, promuovendo l'autodeterminazione e la co-gestione (Cfr. DGR 84/2007, Allegato A, CD-DIS-ACCR-4.7.1-2).

1) Attività nell'area delle autonomie (devono essere tutte eseguite, senza eccezione. Costituiscono attività essenziali):

a) personali:

- i) favorire e garantire la cura della persona:
 - (1) cura personale (vestirsi, bere, mangiare),
 - (2) igiene personale (lavarsi, bisogni fisiologici),
 - (3) vigilanza sullo stato di salute (somministrazione di farmaci, utilizzo di ausili),
- ii) favorire e garantire le attività cognitive:
 - (1) mantenimento di lettura e scrittura,
 - (2) uso del denaro e attività correlate,
 - (3) lettura e discussione di argomenti di attualità,
 - (4) mantenimento della comprensione,
- iii) favorire e garantire la relazione:
 - (1) interpretazione della comunicazione (verbale e non verbale),
 - (2) potenziamento della comunicazione (verbale e non verbale),
 - (3) trasmissione di regole di comportamento sociale (ruoli e competenze),
- iv) favorire e garantire nell'ambito di affettività:
 - (1) le regole di espressione di emozioni, affetti, sentimenti, impulsi,
 - (2) accompagnare lo sviluppo consapevole dell'identità personale e di genere,

b) sociali:

- i) favorire la conoscenza del territorio:
 - (1) caratteristiche del territorio,
 - (2) zone circostanti,
- ii) favorire l'utilizzo dei servizi:
 - (1) accesso ai servizi socio-sanitari, sportivi, commerciali,
 - (2) accesso all'uso del telefono,
 - (3) conoscenza e uso dei mezzi di trasporto,
- iii) favorire la partecipazione attiva ad eventi, anche in collaborazione con realtà associative:
 - (1) sportivi,
 - (2) culturali,
 - (3) religiosi,
 - (4) di interesse locale.

2) Attività socio ricreative espressive ordinarie (ne devono essere eseguite almeno 3 all'anno. Costituiscono attività essenziali):

- a) pittura,
- b) animazione musicale,
- c) animazione teatrale,

- d) danza,
- e) attività ludico motoria,
- f) attività di cucina,
- g) canto,
- h) relazioni con animali di compagnia,
- i) utilizzo di strumenti di comunicazione,
- j) altra attività socio ricreativa espressiva ordinaria condivisa nel progetto.

3) Attività occupazionali e di laboratorio finalizzate a prodotto finito (ne devono essere eseguite almeno una all'anno. Costituiscono attività essenziali):

- a) ceramica,
- b) falegnameria,
- c) legatoria,
- d) tessitura,
- e) giardinaggio e orto,
- f) assemblaggio materiale,
- g) altro laboratorio artigianale.

4) Percorsi educativo occupazionali esterni (in collaborazione con il SIL, se previsti dai progetti individualizzati. Costituiscono attività e prestazioni sociali interamente a carico dei Comuni).

Qualora tali progettualità prevedano una minima presenza di assistenza sociosanitaria, i criteri e le modalità di finanziamento dei percorsi sono definite con i criteri della DGR 181/CR del 16 dicembre 2014. Tali progetti dovranno essere rilevati e sommariamente rendicontati come Unità di Offerta nel flusso della disabilità e nell'applicativo Atl@nte di cui alla DGR 2960/2012.

5) Attività infermieristiche e riabilitative integrative (se previste dal progetto individualizzato e a carico dell'ULSS. Costituiscono attività essenziali a carico del Fondo Sanitario Regionale, ai sensi della LR 30/2009, articolo 4, comma 1):

- a) assistenza infermieristica,
- b) fisioterapia, terapia occupazionale,
- c) logopedia,
- d) psicomotricità.

6) Attività aggiuntive (senza oneri aggiuntivi a carico del Fondo Sanitario Regionale - Fondo Regionale per la Non Autosufficienza):

- a) attività socio-ricreative espressive aggiuntive (gite, soggiorni, piscina),
- b) ippoterapia
- c) danza-terapia,
- d) *pet therapy*,
- e) musicoterapia,
- f) idroterapia,
- g) tutto ciò che non è incluso nel progetto abilitativo individualizzato o nelle attività socio-ricreative ordinarie concordate con il committente.

7) Trasporto per l'accesso ai Centri Diurni (i costi costituiscono LEA socio-sanitario aggiuntivo regionale, ai sensi della LR 1/2008, articolo 5):

- a) trasporto da e verso l'abitazione,
- b) trasporto da e verso struttura residenziale avente lo stesso Ente gestore,
- c) trasporto da e verso struttura residenziale di altro Ente gestore.

8) Vitto presso il Centro Diurno (LR 7/1999, articolo 55).